



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

MOZIONE

N. 224 del 21 dicembre 2024

PRESENTATA DAI CONSIGLIERI

ZUCCALÀ, NOVELLI e ZEPPIERI

***IMPEGNO DELLA GIUNTA REGIONALE ALLA SALVAGUARDIA
AMBIENTALE DELLA ZONA POSTA IN PROSSIMITÀ DI VIA DELLA
CANCELLIERA, IN LOCALITÀ SANTA PALOMBA, DESTINATA IN PARTE
ALLA REALIZZAZIONE DEL TERMOVALORIZZATORE DI ROMA CAPITALE***



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Consiglio regionale del Lazio MOZIONE N. 224 del 21 dicembre 2024



Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma
SEDE

MOZIONE

OGGETTO: Impegno della Giunta regionale alla salvaguardia ambientale della zona posta in prossimità di Via della Cancelliera, in località Santa Palomba, destinata in parte alla realizzazione del termovalorizzatore di Roma Capitale.

PREMESSO CHE

- Con Deliberazione del Consiglio regionale n. 4 del 5 agosto 2020 è stato approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio (PRGR);
- il Piano di Gestione dei Rifiuti concorre all'attuazione dei programmi comunitari di sviluppo sostenibile, rappresenta lo strumento di programmazione attraverso il quale la Regione Lazio definisce in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché di gestione dei siti inquinati da bonificare;
- il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, in qualità di Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, con l'ordinanza n. 8 del 1° dicembre 2022 ha disposto la realizzazione in località Santa Palomba di un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione R1, di capacità di trattamento pari a 600.000 t/anno di rifiuti;
- l'art. 13 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, ha disposto al primo comma che "il Commissario straordinario del Governo...limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale...esercita le competenze assegnate alle Regioni ai sensi degli articoli 196 e 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare: a) predisporre e adotta il piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli indirizzi del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui all'articolo 198-bis del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006";
- il secondo comma del suddetto art. 13, ha previsto, ai fini dell'esercizio dei suddetti compiti, "il Commissario ove necessario, può provvedere a mezzo di ordinanza, sentita la Regione Lazio, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";
- la legge regionale n. 13 del 2019 (*Disciplina delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale*) prevede che la Regione individui ambiti territoriali caratterizzati da elevato rischio di crisi ambientale "in considerazione della presenza di gravi alterazioni degli equilibri ecologici nel suolo e sottosuolo, nell'atmosfera, nelle acque superficiali e sotterranee..." (Art. 2 comma 1);
- al Parlamento Europeo, nel corso di questo anno sono state presentate due interrogazioni prioritarie con richiesta di risposta scritta, una in data 30.7.2024 (P-001454/2024) ed una il 29.11.2024 (E-



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



002705/2024) volte a conoscere rispettivamente se: la Commissione non ravvisi, in merito al progetto del termovalorizzatore di Roma Capitale potenziali danni significativi agli obiettivi ambientali della UE e dal punto di vista dell'iter autorizzativo, se, operando in "urgenza" siano state oltrepassate le soglie imposte dalle direttive comunitarie nell'aggiudicazione dell'appalto;

- Alla Camera dei Deputati è stata presentata una mozione il 3 maggio ultimo scorso, sempre relativa alla realizzazione del termovalorizzatore citato, con la quale si è chiesto l'impegno del Governo "a verificare, per quanto di competenza, la disposizione di garanzie finanziarie a copertura di ogni progetto previsto dalle ordinanze commissariali per il Giubileo 2025 che possa avere un impatto sulle matrici ambientali";

RILEVATO CHE

La trasmissione di inchiesta "Report", andata in onda lo scorso 15 dicembre su Rai 3, ha messo in luce una serie di fatti collegati alla realizzazione del termovalorizzatore di Roma Capitale e meritevoli di attenzione, fra i quali:

- La messa a bando del progetto attraverso una procedura negoziata, senza gara europea, per la quale si è presentata un'unica cordata imprenditoriale composta da ACEA (partecipata del Comune di Roma Capitale) con una quota del 51%, insieme ad Hitachi Zosen, Suez e Vianini;
- la distanza dell'impianto, che dovrebbe sorgere a meno di 500 metri da case sparse e a meno di 1000 metri da agglomerati urbani individuabili nella fattispecie da un progetto già approvato di housing sociale da 1000 appartamenti, risulta in difformità con quanto prescritto dal Piano nazionale dei rifiuti e dallo stesso Piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale che ha fissato per le zone di espansione residenziale quale fattore escludente una "distanza pari o inferiore a 1000 metri";
- la presentazione del progetto, classificato innovativo dai proponenti anche in termini di produzione e distribuzione di energia ai cittadini, quando dei 250 Megawatt di potenza termica di combustione massima prevista, solo un megawatt andrà destinato a teleriscaldamento;
- i monitoraggi della falda acquifera sottostante l'area di intervento ancora in via di esecuzione da parte di ARPA Lazio dal 2012, che per stessa ammissione dell'Agenzia, restituiscono valori degli inquinanti ancora molto elevati a causa della presenza nel tempo dell'ex-discarica di Roncigliano, ricadente nel confinante comune di Albano;
- il Comune di Albano Laziale, che non essendo ancora partita la bonifica dei terreni interessati dai suddetti valori di inquinamento, con DCC del 19-12-2023 n. 48, ha adottato un ordine del giorno riportante in oggetto: "Richiesta di istituzione di un'area ad elevato rischio di crisi ambientale sul sito della discarica di Roncigliano, ai sensi della LR 13/2019" chiedendo contestualmente l'esclusione di tutti gli impianti inquinanti dal proprio territorio in linea con i fattori di rischio individuati dalla Regione;
- la crisi idrica del Lago di Albano che non si è mai interrotta negli ultimi trent'anni e che ha determinato un abbassamento del livello del lago di 6,5 metri – 50 centimetri solo nell'ultimo anno – in contraddizione con la previsione progettuale di realizzare fra le fonti di approvvigionamento di acqua, anche 2 pozzi da cui si attingeranno 85.000 metri cubi/anno;
- la controversa situazione del campo pozzi "Laurentino" che serve i comuni confinanti di Pomezia e Ardea, la cui gestione è in carico alla Regione e che ha ricevuto dalla stessa Acea ATO 2 l'invito a istituire un perimetro di Salvaguardia ambientale dall'inquinamento circostante, condizione peraltro riportata chiaramente nella prima relazione commissionata da AMA per l'acquisizione dei terreni;
- l'approvazione datata 20 ottobre 2022 dell'acquisto dei terreni destinati al termovalorizzatore, caratterizzata da un evidente sovrapprezzo secondo la complessa ricostruzione dei fatti riportata



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



dalla trasmissione, in cui si evidenziano altresì opacità ed omissioni nelle relazioni estimative compilate da diversi studi tecnici volte anche alla ricognizione dei vincoli;

- in merito al suddetto punto, anche le incongruenze con le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) che per l'area in questione dispone "l'eliminazione anche con rilocalizzazione" di "Discariche, impianti per lo stoccaggio, impianti per il recupero, impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, come definiti e disciplinati dal d.lgs. 36/2003 e dal d.lgs 152/2006, compresi autodemolitori";
- il controverso aggiornamento al ribasso da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale (CMRC) dei vincoli gravanti sull'area di progetto "...redatti sulla base dei criteri di localizzazione degli impianti individuati dal PGRG" rispetto ad un diverso orientamento del 2021;
- la classificazione assegnata dal Consorzio di Sviluppo Industriale Roma-Latina di una superficie pari al 40% dei terreni acquisiti da AMA, di "Fascia consortile di rispetto" data dalla presenza di un fosso (Fosso della Cancelliera) al suo interno e con la conseguente prescrizione di divieto di realizzazione di impianti di trattamento rifiuti;
- la rettifica pressochè abusiva del suddetto fosso, presumibilmente finalizzata all'ampliamento dell'area di intervento, con conseguente declassazione del fosso medesimo a "opera idraulica" decisa da uno studio legale di parte;
- la richiesta del IX Municipio di Roma Capitale di rimessa in pristino dello stato dei luoghi di cui sopra, cui ha fatto seguito l'atto di sospensione del Commissario al Giubileo che ha procrastinato il ripristino ad Ottobre 2026;

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio Regionale,

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta, On. le Francesco Rocca e l'Assessore regionale alla Mobilità, ai Trasporti, alla Tutela del territorio, al Ciclo dei rifiuti, al Demanio e patrimonio:

- A prendere in seria considerazione, alla luce delle esclusive competenze regionali, l'accoglimento della Deliberazione del Consiglio Comunale di Albano Laziale n. 48 del 19-12-2023 con l'applicazione della l.r. 13/2019, nonché la possibilità di istituire un'Area di Salvaguardia ambientale attorno al campo pozzi "Laurentino";
- ad interloquire con il governo nazionale affinché, in un'ottica di riequilibrio delle competenze, vengano rivisti i poteri in materia di rifiuti del Commissario straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica;

Roma, 20/12/2024

Cons. Adriano Zuccalà

Firmato digitalmente da: Adriano Zuccalà
Data: 20/12/2024 16:27:11

Cons. Valerio Novelli

Firmato digitalmente da: Valerio Novelli
Data: 20/12/2024 16:29:22

Cons. Alessandra Zepieri



ALESSANDRA ZEPPIERI
20.12.2024 17:38:47
GMT+02:00